CANOVA CLUB STORICO

CANOVA CLUB
ROMA

E F F E M E R I D E

DEL MESE DI MARZO 2013

N° 7 ANNO XXXV

"In questo mondo
non c'è nulla di sicuro
tranne la morte e le tasse"
(Benjamin Franklin e/o
Rosa Di Mauro Balsamo)

Martedì 19 marzo 2013
Ospite d'Onore, **Attilio Befera**
Direttore Generale
dell'Agenzia delle Entrate
e Presidente Equitalia

Grand Hotel Parco dei Principi, *Via G. Frescobaldi, 5, Roma*
Check in-Aperitivo dalle 18:30 – **Inizio serata ore 19:30 con cena a seguire.**
(Serata in quota per i Soci; "no cena" solo per i Soci)
Per le prenotazioni al Cenacolo, i non soci vogliano cortesemente utilizzare il formato standard che troveranno **in allegato**, inviandolo a **canovaclub@flamineservices.it**Grazie.
Solo per informazioni ricordiamo: tel. 06.36003732.

Cari amici,

ciò che era vero ai tempi di uno dei Padri Fondatori degli Stati Uniti d'America e di mia madre, non lo è più per tutti, almeno per quanto riguarda le tasse, con gli evasori.

Lo scopo "difficilissimo" della nostra prossima serata è quello di fare chiarezza su un tema "difficilissimo", ma sempre super attuale come quello del Fisco.

Cercheremo di parlare delle tasse, ma non di chi le impone (Governo e Parlamento), ma di chi le deve accertare e incassare (Agenzia delle Entrate ed Equitalia); purtroppo per la gran parte di noi che le paghiamo, perché non tutti lo fanno.

A parlarne sarà il massimo sacerdote di questa attività che tocca tutti in vario modo. E proprio del vario modo parlerà **Attilio Befera, il Direttore Generale dell'Agenzia delle Entrate e Presidente Equitalia**. E' in occasioni come quella con Befera che il Canova assume a pieno titolo quel ruolo di componente attivo e consapevole del III pilastro della Società: un'agorà che vuole ricevere, ma anche dare feedback agli opinion maker ed ai protagonisti delle nostre attività personali e professionali, come certamente è il dott. Befera. Ciò che ci aspettiamo è una serata di dialogo e…amicizia (!) con il Fisco; amicizia che può esserci tra chi compie il suo dovere (noi) pagando fino all'ultimo centesimo il dovuto e chi (Befera) ha il dovere di incassare ciò che, chi abbiamo eletto a governarci, ha deciso debba essere incassato e di smascherare chi ci ruba i nostri soldi, non pagando le sue tasse.

Chi è il Dott. Befera? Uno di noi (come profilo classico dei Canoviani) che ha avuto successo. Laurea con lode in Economia e Commercio, fa 30 anni di banca (Efibanca) scalandone i vertici. Poi fa un'altra brillante carriera nel "Fisco", cominciando dal SECIT per finire, oggi, Direttore dell'Agenzia delle Entrate e Presidente di Equitalia S.p.A.

Come sapete "L'**Agenzia delle Entrate** riscuote tutte le tasse e le imposte che i cittadini sono tenuti a pagare. Equitalia riscuote i crediti vantati nei confronti del cittadino dagli enti pubblici, nella maggioranza dei casi si tratta di tasse, contributi e multe non pagate". (E se non fosse proprio così, correggeremo internet quando Befera ce lo spiegherà meglio). **Equitalia** ha più di 8 mila dipendenti. L'Agenzia delle Entrate ha circa 33.000 dipendenti e nel 2011 ha gestito più di 40 milioni di dichiarazioni e incassato oltre 12 miliardi dall'azione di contrasto all'evasione fiscale.

Permettetemi un ultimo chiarimento: nell'opera di divulgazione che ci impone una delle 3 stelle polari del nostro Club, la Cultura, sentiamo il dovere di preparare al meglio il nostro prossimo Cenacolo cercando di far riflettere i nostri colti amici. Quando citiamo dottamente Svetonio ed il suo "Boni pastoris esse tondere pecus non deglubere" (il buon pastore deve tosare le pecore, non scorticarle), ricordiamoci che non è Befera (ed i suoi) il pastore che tosa o scortica, sono il Governo e il Parlamento. Lui, Befera, deve raccogliere tutta la lana (le tasse) imposte dal pastore (Governo e Parlamento). Se la raccoglie da tutti, (soprattutto dai "furbi" che la nascondono per 120 miliardi di euro e dai ladri perché usufruiscono lo stesso dei servizi, dei treni, delle strade, dei musei ecc. ecc. che noi cittadini onesti

abbiamo pagato per senso civico ed etico), può essere che poi il Governo possa limitarsi a tosare e non a dover scorticare. Quindi aiutiamolo…cosi ci aiutiamo. Per consolarci magari riflettiamo che, sotto questo aspetto, non molto è cambiato dai tempi della Vita dei Dodici Cesari di Svetonio.

Ci aspettiamo e ci auguriamo un confronto serio e sereno, come peraltro è avvenuto quasi un anno fa al Canova Milano. E per questo replichiamo a Roma. Benvenute tutte le domande di carattere generale, ma non personali sui singoli casi privati. Per facilitare risposte, specie quelle tecniche e operative, Vi preghiamo volercele anticipare per iscritto a **canovaclub@flamineservices.it** **con oggetto: "Domande a Befera"**. Grazie.

Per l'obbligatorio **capitolo sull'ultima serata, quella di Carnevale**, invece di creare frasi di giusto compiacimento per quelli che c'erano (90 amici amanti della musica dal vivo e dell'ottimo DJ; dell'eccellente cibo, veramente super; dell'ambiente suggestivo e del prezzo imbattibile) o di comprensibili rimpianti per non esserci stati, e prenotarsi già da ora alla prossima serata della Tribù dei Gaudenti, rimando allo straordinario reportage (con 5 foto) a colori che ha voluto offrirci Il Messaggero con mezza pagina, dedicata tutta al Vostro Club. Grati, ringraziamo la giornalista **Lucilla Quaglia**, come sempre, ed il suo capo **Francesco Marchioni**.

Per la chiusura Vi offro 3 riflessioni sul tema principe dell'Effemeride: le tasse. La prima, di Ronald Reagan, "Il contribuente è uno che lavora per lo Stato senza essere un impiegato statale", mi ha ricordato che più o meno la metà delle mie giornate lavorative sono quindi forzatamente (= lavori forzati) per lo Stato. La seconda di Maffeo Pantaleoni, "Qualunque imbecille può inventare ed imporre tasse. L'abilità consiste nel ridurre le spese", è, da un punto di vista tecnico-economico, quella che condivido di più. La terza, "Principio fondamentale in un sistema tributario giusto ed equo è che gli oneri siano proporzionali alla capacità contributiva dei cittadini", non è di un politico socialista, ma di Papa Giovanni XXIII nell'Enciclica Mater et Magistra di 50 anni fa.

Spera che queste riflessioni siano condivise da Voi e siano di guida al nuovo Governo, il Vostro,

p.s. Cari amici, stavo per inviarVi questa Effemeride, quando sono stato bloccato dal doverVi dare una notizia che non avrei mai voluto dare: **il Vostro, il nostro, il mio Vittorio Baldini non è più tra noi**, è andato a raggiungere la sua Costanza. Vittorio non amava le troppe parole. Lui scriveva telegrammi, non lettere. Inimitabile. Ci proverò.

Era un gentiluomo, colto e gentile che per oltre 20 anni è stato l'amico sempre pronto a qualsiasi nuova idea, l'esempio vivente e l'immagine concreta della validità di molti progetti, da lui trasformati, con la sua curiosità ed entusiasmo, in opere, in club: Diplomatia certo, ma anche il Cenacolo dei 30, Stefano's Press Friends (SPF), I Vespri, Flamines/Clessidra ecc. ecc., sono stati il frutto concreto della sua passione e capacità. Se ne è andato come è vissuto, con eleganza, in punta di piedi, senza dare fastidio, senza clamori, lasciando un vuoto enorme. Nulla sarà più come prima per chi Vi scrive e forse per molti di coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerlo e beneficiare della sua scienza e sapienza. Con lui il rapporto era a tutto campo sulla vita; da qui il mio saluto "speciale": "Arrivederci amico caro; comincia a trovare i locali, lassù; prepara la mailing list degli invitati ed una lista dei temi da trattare e degli speaker da invitare…per aprire un nuovo Club e riprendere a divertirci con tutti i nostri amici, facendo cose serie, insieme…quando sarà il momento".

Flamines Services Srl
Via Cicerone, 49 00193 Roma

Prenotazione Cenacolo

va effettuata **via e-mail (canovaclub@flamineservices.it)**
e deve contenere le seguenti indicazioni:

La Signora/Il Signor…….....

contattabile al n° telefonico ……..…….…. e/o e-mail.....

Socio Sostenitore (della Solidarietà) Frequentatore presentato dal Socio…….

Da solo Con i seguenti nominativi **di cui risponde in caso di assenza**:

nome……cognome……

nome……cognome……

nome……cognome……

nome……cognome……

nome……cognome……

nome……cognome……

p.s. Grazie ai "no grazie". Ringraziamo gli amici e soprattutto i Soci che con grande cortesia e senso di appartenenza, comunicano anche quando non sono in grado di poter partecipare agli eventi del Club. Una cortesia veramente apprezzata che speriamo faccia proseliti.